

Oggetto:

Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra in Zona industriale (Loc. Tossilo) e relative opere per la connessione potenza nominale 7,812 MW, potenza in immissione 6 MW, sito nell'agglomerato industriale di Tossilo, in Comune di Macomer (NU). Proponente: E.Ri.Sa S.r.I. Procedura di Verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.). D.Lgs. n. 152/2006.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Società E.Ri.Sa. S.r.I. (di seguito proponente) ha presentato in data 30.12.2019 (prot. D.G.A. n. 27049 del 31.12.2020), presso il Servizio Valutazioni impatti e incidenze ambientali (Servizio V.I.A., già Servizio V.A.), l'istanza di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. per l'intervento "Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra in Zona industriale (Loc. Tossilo) e relative opere per la connessione potenza nominale 7,812 MW, potenza in immissione 6 MW, sito nell'agglomerato industriale di Tossilo, in Comune di Macomer (NU)", ascrivibile alla categoria di cui al punto 2 lettera b) ("impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza superiore a 1MW. Centrali solari termodinamiche con potenza elettrica superiore a 1 MW"), dell'Allegato B1 alla Delib.G.R. n. 45/24 del 27.9.2017. L'intervento, i cui oneri complessivi sono stimati in circa 5,65 M€, prevede la realizzazione, all'interno della Zona Industriale di Tossilo nel Comune di Macomer, di un impianto fotovoltaico a terra, della potenza nominale di 7,812 MWp, e delle relative opere di connessione. Il sito oggetto d'intervento, ricadente in zona omogenea D ("industriale"), subzona D3, del Piano Urbanistico Comunale, interessa, complessivamente, un'area di 11 ha. La soluzione di connessione prevede la realizzazione di una nuova cabina di consegna per il collegamento dell'impianto con la cabina primaria AT/MT "Macomer" (di Enel – Distribuzione), tramite una nuova linea in MT, parte aerea e parte interrata.

L'Assessore riferisce che durante l'iter istruttorio sono pervenuti i seguenti contributi istruttori/note:

- il Servizio Energia e Economia Verde dell'Assessorato dell'Industria, con nota prot. n. 5869 del 17.2.2020 (prot. D.G.A. n. 3480 del 17.2.2020) ha chiesto alla proponente di fornire ulteriore documentazione tra cui il titolo di disponibilità delle aree interessate dall'intervento;
- 2. la proponente, con nota datata 25.2.2020 (prot. D.G.A. n. 4557 del 27.2.2020), ha trasmesso parte della documentazione integrativa richiesta dal Servizio Energia e Economia Verde e ha



richiesto una proroga di 45 giorni per presentare la documentazione attestante il titolo di disponibilità delle aree interessate dalla realizzazione dell'impianto;

- 3. il Commissario Liquidatore del Consorzio per la Zona Industriale di Macomer in liquidazione, con nota prot. n. 169 del 10.3.2020 (prot. D.G.A. n. 11837 del 18.6.2020), ha dichiarato "[...] che il progetto [...] è compatibile con la vigente normativa di utilizzazione delle aree dell'agglomerato di Tossilo e [...] che la società E.Ri.Sa S.r.l. risulta assegnataria delle aree industriali dell'agglomerato di Tossilo con provvedimento n. 261 del 7.3.2019 [...]";
- 4. il Servizio del Genio civile di Nuoro, con nota prot. n. 9048 del 25.3.2020 (prot. D.G.A. n. 6536 del 25.3.2020), ha comunicato che "[...] è stata rilevata un'unica interferenza tra le opere previste per la connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete di e-distribuzione ed il reticolo idrografico di competenza, costituita dall'attraversamento aereo del Riu Tossilo con linea elettrica MT posata su pali. [...] la linea elettrica in parola viaggerà ad un'altezza di circa ai 12 metri rispetto al fondo alveo, senza perciò modificarne la sezione incisa e le condizioni di deflusso attuali. [...] si ritiene che non siano necessari ulteriori integrazioni e approfondimenti in relazione alla competenza ex art. 93 del R.D. n. 523/1904 la cui autorizzazione verrà emessa in fase di rilascio di autorizzazione unica nel procedimento posto in capo all'Assessorato dell'Industria";
- 5. nota prot. n. 16114 del 29.4.2020 (prot. D.G.A. n. 8598 del 29.4.2020), con la quale il Servizio Tutela del paesaggio Sardegna centrale ha comunicato che "[...] Poiché la ditta proponente ha presentato un altro progetto di impianto fotovoltaico [...], che comporta la realizzazione di un tratto aereo di linea MT, [...] a breve distanza e parallelamente a quello proposto [...], si chiede di verificare la fattibilità tecnica di un unico tratto aereo, riducendo pertanto il numero di plinti di fondazione e di pali di sostegno, [...].
 - Si ritiene che l'intervento proposto non presenti particolari criticità dal punto di vista paesaggistico e che esso possa essere realizzato nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - 5.1 vengano salvaguardati l'alveo e le sponde del fiume, oltre che la vegetazione in essi presente;
 - 5.2 i plinti di fondazione dovranno essere completamente interrati;
 - 5.3 gli elementi tubolari dovranno avere colore adeguato, che si uniformi a quelli presenti sul territorio circostante;
 - 5.4 vengano effettuati interventi di mitigazione visiva con piantumazioni arboree/arbustive



- di larghezza adeguata sul lato ovest, eventualmente anche all'esterno dell'area recintata (fascia di rispetto stradale e ferroviaria);
- 5.5 la recinzione, non descritta in progetto, deve essere realizzata con colori in armonia con il contesto d'inserimento [...]";
- il Dipartimento provinciale di Oristano dell'A.R.P.A.S., con nota prot. n. 14972 del 11.5.2020 (prot. D.G.A. n. 9407 del 12.5.2020), ha trasmesso le proprie osservazioni in merito agli impatti sulle componenti: atmosfera, suolo, acque, flora e fauna e in relazione al progetto di monitoraggio ambientale, prescrivendo una serie di misure di mitigazione;
- 7. la proponente, con nota del 15.9.2020 (prot. D.G.A. n. 18089 del 16.9.2020), in riscontro a quanto richiesto dal Servizio Energia e Economia Verde dell'Assessorato dell'Industria con la nota prot. n. 5869 del 17.2.2020 (prot. D.G.A. n. 3480 del 17.2.2020), ha trasmesso copia del contratto preliminare di compravendita dell'area oggetto d'intervento, stipulato col Consorzio per la Zona Industriale di Macomer in liquidazione.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, quindi, conclude riferendo che il Servizio V.I.A., considerato che la documentazione agli atti risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere previste e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente, e preso atto dei contributi istruttori/pareri pervenuti, propone di non sottoporre il progetto all'ulteriore procedura di V.I.A., subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni ambientali da recepire in sede autorizzativa:

- al fine di limitare il consumo di risorse non rinnovabili e di favorire il ripristino dell'area in seguito alla dismissione dell'impianto, nella messa in opera dei sostegni dei pannelli fotovoltaici, su tutte le superfici dove sono assenti formazioni rocciose affioranti o subaffioranti, dovrà essere prevista una tipologia di fondazione tipo pali a vite/micropali iniettati, escludendo fondazioni superficiali in cls;
- durante la gestione dell'impianto si dovrà provvedere all'inerbimento dell'area interessata dalle opere, provvedendo alle necessarie cure colturali, per garantire il mantenimento della funzionalità pedologica del suolo e l'infiltrazione delle acque zenitali nel sottosuolo;
- tenuto conto della presenza, su parte dell'area oggetto d'intervento, di formazioni rocciose affioranti o subaffioranti, in fase di progettazione definitiva dovrà essere approfondita e



valutata la necessità di opere di raccolta e convogliamento delle acque meteoriche di ruscellamento;

- 4. al fine di non precludere la fruizione dell'area alle specie faunistiche di piccola taglia e di non interrompere/frammentare esistenti corridoi ecologici, la recinzione perimetrale dovrà essere dotata di idonee aperture (ponti ecologici) e/o dovrà essere sollevata dal piano campagna, almeno di 20 cm;
- 5. durante i lavori di preparazione/sistemazione dell'area, dovranno essere preservati eventuali muretti a secco in quanto rappresentano, sia manufatti che caratterizzano il paesaggio agrario dell'area vasta, che importanti rifugi per i rettili e i piccoli mammiferi in aree seminaturali prive di alte tipologie di idonei ripari per queste specie animali;
- dovrà essere valutata la necessità/opportunità, di concerto con l'A.R.P.A.S. Dipartimento di Oristano, di gestire le "terre e rocce da scavo", prodotte nell'ambito delle operazioni di sistemazione escavo/riporto dell'area, in conformità con le disposizioni del D.P.R. n. 120/2017;
- 7. qualora nel corso dei lavori previsti si giunga al ritrovamento di strutture o materiali sottoposti alla tutela di cui al D.Lgs. n. 42/2004, dovrà essere tempestivamente data notizia alle competenti Soprintendenze e al Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna centrale;
- al termine della vita utile dell'impianto si dovrà procedere alla dismissione dello stesso e al ripristino ambientale dei luoghi, secondo uno specifico progetto da presentare in fase autorizzativa;
- al fine di garantire un efficace controllo/verifica degli effetti dell'intervento sulle diverse matrici ambientali, dovranno essere concordate con l'A.R.P.A.S. – Dipartimento di Oristano le modalità di monitoraggio e controllo delle componenti ambientali, relative alle fasi ante operam, corso d'opera e post operam;
- 10. dovranno essere recepite le prescrizioni contenute nelle sopra citate note del Servizio Tutela del Paesaggio e vigilanza Sardegna centrale e dell'A.R.P.A.S. Dipartimento di Oristano.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, preso atto delle risultanze istruttorie, propone di non sottoporre all'ulteriore procedura di V.I.A. il progetto "Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra in Zona industriale (Loc. Tossilo) e relative opere per la connessione potenza nominale 7,812 MW, potenza in immissione 6 MW, sito nell'agglomerato industriale di Tossilo, in Comune di Macomer (NU)", e presentato dalla E.Ri.Sa S.r.l..



La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

di non sottoporre all'ulteriore procedura di V.I.A., per le motivazioni indicate in premessa, l'intervento "Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra in Zona industriale (Loc. Tossilo) e relative opere per la connessione potenza nominale 7,812 MW, potenza in immissione 6 MW, sito nell'agglomerato industriale di Tossilo, in Comune di Macomer (NU)", proposto dalla E.Ri.Sa. S.r.I., a condizione che siano recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni ambientali descritte nel preambolo, e che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Consorzio per la Zona Industriale di Macomer in liquidazione, il Servizio Energia ed Economia Verde dell'Assessorato dell'Industria, il Servizio Tutela del paesaggio Sardegna centrale, il Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A. di Oristano e l'A.R.P.A.S. – Dipartimento di Oristano;

di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio V.I.A. e agli Enti di controllo, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione nel sito web della Regione Autonoma della Sardegna, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente, il quale, in caso di modifiche progettuali non contemplate nella presente deliberazione, dovrà verificare presso il Servizio V.I.A., la necessità di una nuova procedura.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore Generale

Il Vicepresidente

Silvia Curto

Alessandra Zedda